

AVVISI

Siamo tutti invitati al **Canto dei Vespri in cattedrale alle ore 17.00, ogni domenica nel Tempo quaresimale**. L' Arcivescovo terrà una catechesi sulla "Preghiera" su indicazione del Papa che chiede di intensificare la preghiera per preparare l' Anno Santo che si terrà nel 2025.

2. Benedizione delle case: martedì 27 e mercoledì 28 febbraio in via Cussignacco

3. OGNI GIOVEDÌ: alle ore 19 Adorazione Eucaristica con catechesi quaresimale. Un invito a riscoprire la ricchezza della fede e lasciarci inondare il cuore e la mente della Sapienza di Dio nella preghiera di lode e di intercessione.

4. «VOLETE ANDARVENE ANCHE VOI?» ESERCIZI SPIRITUALI A REMANZACCO CON L'AZIONE CATTOLICA

L'iniziativa delle giornate di spiritualità, aperta a adulti e giovani/adulti, si terrà, presso la Casa per Esercizi "Padre Luigi" a Orzano di Remanzacco da venerdì 1 a domenica 3 marzo, pernottamento compreso. Il percorso si articolerà sulle letture evangeliche delle domeniche di Quaresima per introdurre alla bellezza di una vita interiore che si apre e matura una fede adulta, capace di vivere e celebrare nella quotidianità.

Ad accompagnare la riflessione e la preghiera sarà don Andrea Peruffo, docente a Vicenza presso lo Studio Teologico del Seminario e l'Istituto superiore di scienze religiose e assistente unitario dell'Azione cattolica della stessa diocesi. Sono possibili informazioni e prenotazioni, entro il 26 febbraio, al seguente contatto telefonico 339 844 6414 o scrivendo a azionacattolicaudine@gmail.com



PARROCCHIA S. GIORGIO MAGGIORE
Borgo Grazzano - Udine - *Borc di Greçan*
Tel. 0432 502025

www.parrocchiasangiorgiomaggiore.it

Foglio settimanale n. 7/2024 (694)

Anno B– 25 Febbraio 2024

II DOMENICA di QUARESIMA (Mc 9, 2-10)

“ Questi è il mio Figlio, l'amato ”

Si erge solitario all'estremità della pianura di Esdrelon, a est di Nazareth, per circa seicento metri s.l.m. Il monte Tabor, una altezza per raccontare e mostrare al mondo intero un frammento, uno spiraglio della bellezza di Dio: una bellezza sconvolgente per la mente, incontenibile per il cuore, inguardabile per gli occhi e che spaventa l'anima. La bellezza di cui siamo immagine e somiglianza, di cui eravamo prima di toccare l'albero della Vita e che ci siamo perduti lungo la via nell'ostinata volontà di inoltrarci in strade apparentemente piane ma che sono un vicolo cieco. E così ci siamo sfigurati, diventando improvvisati padroni di ciò che non ci appartiene, greggi belanti ossessionati dal successo e dalla gloria. Ci siamo lasciati sfigurare dentro e fuori, dentro la competizione e la contrapposizione. Abbiamo perso la bellezza dentro e fuori convinti che il denaro possa comprare tutto, per poi intuire la profondità della cecità. Il Monte Tabor è il monte dove la luce commuove e converte, dove la bellezza torna a risplendere e a cantare la verità della vita, a cantare la nostalgia del cielo che sana e guarisce. Gesù sul monte si trasfigura, si mostra qual è, Luce da Luce, Dio da Dio e, mostrandosi a noi, ci chiama ad essere come Lui nell'ascolto della sua Parola.

Nel fiume Giordano il Battista immergeva il popolo nell'acqua per immergerlo in Dio perchè lo sanasse; sul Tabor Gesù, mediante la Trasfigurazione, compie il battesimo della luce, l'immersione di tutte le genti nello splendore della sua gloria.

La Trasfigurazione è realmente il bagno sanante di ogni ferita, la luce che torna ad illuminare i passi: festa della purificazione interiore e del ritorno a casa.

La bellezza non dipende da quanto attiriamo l'attenzione degli occhi degli altri, ma da come noi abbiamo imparato a guardare Dio. La Trasfigurazione è preparazione alla Pasqua di risurrezione; è certezza che solo imbevuti di luce divina è possibile attraversare la passione e gli orrori della storia per vincere il male che vi scorre come sangue. La Trasfigurazione è la parola certa che Gesù è realmente Dio che, contagiandoci nella sua bellezza gloriosa e misericordiosa, viene a purificarci da ogni peccato. Una bellezza che ferisce perchè commuove: come una lancia ci trafigge il cuore e l'anima recuperandoci a quell'altezza che solo in Dio è possibile conquistare. Un Dio che scioglie tutti i nodi dei cuori e che, per farlo, usa il linguaggio della musica: una musica dipinta, anticipazione della vittoria dell'agnello immolato. Così il mio cuore ripete l'invito del Signore: *«Cercate il mio volto!»*. *Il tuo volto, o Signore, io cerco, non nascondermi il tuo volto*". Se la Trasfigurazione anticipa la Risurrezione, è la Passione che unisce i due eventi. E dai Sacramenti, scaturiti proprio dal costato aperto di Gesù crocifisso, sgorga incessante la bellezza di Dio che sola trasfigura la nostra vita. La bellezza della Trasfigurazione si accoglie solo con cuore puro e sguardo limpido: *"Beati i puri di cuore, perché vedranno"* Dio (Mt 5,8). Siamo corpi bisognosi di un nutrimento quotidiano di bellezza, bontà e spiritualità: per questo la Chiesa ci mette in guardia dall'essere sempre di corsa, condotti da quella fretta che impedisce all'anima di stupirsi, non dà spazi allo Spirito per gioire di ogni battito del cuore, per vivere il privilegio di godere dei Sacramenti che sono il luogo unico che Gesù ci ha lasciato per vivere di Lui e con Lui, Verità dell'Amore crocifisso e risorto.

MONS. RICCARDO LAMBA È ARCIVESCOVO ELETTO DI UDINE

Mons. Riccardo Lamba sarà il nuovo Arcivescovo di Udine. L'annuncio è stato dato dalla Santa Sede a mezzogiorno di oggi, venerdì 23 febbraio 2024, informando che il Santo Padre Francesco ha accolto la rinuncia al governo pastorale dell'Arcidiocesi udinese presentata da mons. Andrea Bruno Mazzocato e ha contestualmente nominato il suo successore nella persona di mons. Riccardo Lamba. Unitamente alla notizia della Santa Sede, mons. Mazzocato ha annunciato la nomina del successore durante un incontro svoltosi in contemporanea a Udine assieme ai suoi più stretti collaboratori.

L'ingresso del nuovo Arcivescovo avverrà entro due mesi dalla data odierna.

Chi è mons. Riccardo Lamba

Mons. Riccardo Lamba è nato a Caracas, in Venezuela, il 30 novembre 1956, da una famiglia di emigrati italiani poi rientrata in Italia nel 1965. Dopo il conseguimento della laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore in Roma nel 1982 ed un anno di specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente, nel 1983 è entrato al Pontificio Seminario Romano Maggiore. È stato ordinato presbitero per la diocesi di Roma il 6 maggio 1989. Ha conseguito il Baccalaureato in Teologia e la Licenza in Psicologia presso la Pontificia Università Gregoriana nel 1991. Dal 1989 al 1991 ha prestato servizio nell'ambito vocazionale in qualità di assistente del Pontificio Seminario Romano Maggiore.

Dal 1991 al 2000 è stato assistente spirituale della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, prima di essere nominato parroco – proprio nel 2000 – della Parrocchia S. Anselmo alla Cecchignola. Nel 2002 giunse per mons. Lamba un nuovo incarico pastorale: venne nominato parroco della Parrocchia di Gesù Divino Lavoratore, ruolo che coprì per sedici anni fino al 2018, anno in cui assunse la guida della Parrocchia di San Ponziano.